

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

28/4/2023

Decreto n. 02

- Oggetto: Accordo di Collaborazione (ex art. 15 legge n. 241/90), sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e la società Sogin SpA per l'affidamento del Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici. Liquidazioni su Addendum dell'Accordo di Collaborazione stipulato in data 03/10/2021.
 - 1. Saldo su fattura n. 178 del 18/05/2021 al netto dell'anticipo da recuperare;
 - 2. Totale dei costi rendicontati I-II-III e IV TRIM. 2021;
 - 3. Costi indiretti anni 2020 e 2021 a consuntivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la L. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO il D.lgs. 230/1995 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";
- VISTO il D.L. 67/1997 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla L. 135/1997;
- VISTO la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.M. 308/2006 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- VISTA la L. 99/09 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- VISTO il D.Lgs. 31/10 "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della L. 99/09".
- VISTO il protocollo di intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del porto di Taranto;
- VISTO il D.L. 129/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla L. 171/2012;



- VISTO il D.P.C.M. del 08/07/2014 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* e le relative proroghe disposte con D.P.C.M. del 08/07/2015, D.P.C.M. del 07/07/2016, D.P.C.M. del 06/07/2017, D.P.C.M. del 24/07/2018 e D.P.C.M. 06/08/2019; tale mandato è giunto a termine il 07/07/2020, in regime ordinario, proseguito in regime di prorogatio (ex lege 444/1994) fino al 21 agosto 2020;
- VISTO il D.L. 1/2015 recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito con modificazioni dalla L. 20/2015;
- VISTO in particolare, l'art. 3, c. 5-bis, del sopra richiamato D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel comune di Statte (TA), fino a dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale aperta ex art. 1, c. 4, del D.M. 129/12 ed intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.
- VISTO in particolare, l'art. 6, c. 2 e 3, del D.L. 1/15, che individua le risorse da trasferire su detta contabilità;
- VISTO il D.P.C.M. del 19/11/2015 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte e la relativa proroga disposta con D.P.C.M. del 07/12/2016;
- VISTO in particolare l'art. 1, del citato DPCM del 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;
- VISTO in particolare, l'art. 3, c. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui di cui all'art 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito con modificazioni, dalla legge 3 maggio 1997 n 135 e s.m.i.;
- VISTO in particolare, l'art. 3, c. 2, del D.P.C.M. 19/11/15, che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il *cronoprogramma tecnico*, *economico*, *operativo* dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;
- VISTO l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM il quale prevede che "il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, previste dal Decreto in parola, incluse quelle di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., si avvale del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della 7 agosto 1009, n. 241, e ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n.1, convertito in Legge 4 marzo 2015, 20";
- VISTO l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A. in data 28.01.2016, in virtù del quale la stessa Sogin S.p.A. ha fornito al Commissario le seguenti prestazioni relative all'intervento in argomento:
 - a) Supporto tecnico al Commissario per la predisposizione di tutti i documenti tecnici previsti dal DPCM numero 3061 del 14 dicembre 2015;





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- Redazione del Piano di protezione fisica del sito e dei relativi documenti tecnici per la b) realizzazione degli interventi richiesti;
- Acquisizione ed Analisi dei dati radiologici disponibili propedeutici alla definizione dei c) relativi interventi;
- Definizione dei criteri operativi d'intervento per la rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, bonifica e ripristino ambientale dell'area;
- Analisi di sicurezza nucleare (analisi dei possibili eventi incidentali); e)
- Definizione dei criteri del Programma di radioprotezione; f)
- Definizione dei criteri dei Piani di caratterizzazione radiologica;
- Assistenza tecnica al Commissario Straordinario per le procedure autorizzative;
- Assistenza tecnica su temi specialistici su richiesta del Commissario;
- VISTO il Decreto n.3 del 16/02/2016 con il quale il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad ha definito che, per ogni adempimento propedeutico o comunque connesso all'intervento in parola, si avvale degli uffici e della struttura dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (oggi confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale), nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili costituendo un gruppo di lavoro composto da personale in servizio presso l'Autorità di Bacino a supporto delle attività per l'espletamento degli adempimenti di competenza per l'attuazione dell'intervento;
- VISTA la nota n. 47 del 26.02.2016, con la quale il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3 c. 2 del DPCM di nomina, dianzi richiamato, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;
- VISTA la nota n.001563 del 27.04.2016 con la quale il Sottosegretario di Sato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, preso atto delle soluzioni proposte, ha ritenuto che sia i contenuti, sia i tempi di realizzazione, indicati nel cronoprogramma trasmesso dalla Dr.ssa Vera Corbelli, corrispondono agli obiettivi concernenti l'incarico del Commissario Straordinario;
- VISTO il decreto n. 06 del 29.04.2016 con il quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività funzionali all'esecuzione dell'incarico affidato fossero eseguite in conformità al Cronopragramma di cui sopra;
- VISTO il comma 1 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 27/02/2017, che dispone che il Commissario Straordinario è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, Società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate;
- VISTO il comma 2 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 27/02/2017, che dispone che le funzioni e i poteri del citato Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività previste al comma 1 del medesimo articolo;

3 ijun



- CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 del citato art. 3 bis del D.L. n. 243/16 "All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto legge 5 gennaio 2015, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, 20";
- VISTO l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, stipulato in data 13/04/2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici;
- VISTI gli allegati Tecnico-Operativo (All. 1) ed Economico- Amministrativo (All. 2) al sopra richiamato Accordo di collaborazione che definiscono le modalità di svolgimento delle attività svolte dalla Sogin S.p.A. avvalendosi della controllata Nucleco S.p.A.;
- VISTO il Decreto n. 10 del 14/04/2017, con il quale il *Commissario Straordinario* ha impegnato le risorse per l'esecuzione dell'Accordo pari a € 7.138.466,00 oltre I.V.A. ed accessori di legge se dovuti, con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per la Bonifica di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;
- VISTO il Decreto n.15 del 22/05/2017 con il quale il Commissario Straordinario ha nominato il Dott. Gennaro Capasso quale Responsabile del Procedimento del citato Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;
- VISTO il Decreto n. 28 del 16/11/2017 con il quale il Commissario Straordinario ha approvato, sulla base del parere favorevole dell'ISPRA di cui alla nota prot. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n. 478 del 13.11.2017), il Piano Operativo di Intervento con allegata Relazione Tecnica di Supporto;
- VISTO il Decreto n. 29 del 16/11/2017 con il quale il Commissario Straordinario, tenuto conto della prescrizione al Piano Operativo di cui sopra formulata dall'ISPRA (nota prot. n. 56113 del 13.11.2017) ha approvato lo schema di integrazione all'Accordo di Collaborazione a seguito della quale Sogin S.p.A. assume la responsabilità per le attività in sito, della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.;
- VISTA l'integrazione all'Accordo di Collaborazione sopra citata sottoscritta in data 17/11/2017;
- CONSIDERATO che nel mese di dicembre 2019, la Sogin S.p.A. ha rappresentato al Commissario Straordinario l'impossibilità di trasportare presso il sito di Casaccia i rifiuti radioattivi fino al termine delle operazioni di spostamenti di altri materiali radioattivi all'interno del sito di Casaccia;
- CONSIDERATO che la Sogin, con note n. 9839 del 21.02.2020 e n. 23460 del 11.05.2021, ha specificato al Commissario Straordinario le criticità riscontrate nell'attuazione dell'intervento, impreviste e imprevedibili numero maggiore di fusti non identificabili (anonimi); emergenza epidemiologica per il virus Covid-19; maggiore necessità di riconfezionare i fusti originali in contenitori più grandi con conseguente incremento del numero di trasporti; l'aumento dei costi per il trattamento, condizionamento e conferimento finale dei rifiuti definitivamente





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

classificati dal gestore come "rifiuti radioattivi" al gestore del Servizio Integrato Nazionale (ENEA) – le quali hanno comportato una variazione in aumento dei costi previsti rispetto alle risorse stanziate stimata dalla Sogin stessa, a completamento delle attività di cantiere, pari ad Euro 8,8 milioni;

- **CONSIDERATO** che a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stato necessario sospendere il trasferimento dei fusti radioattivi all'estero sino ad ottobre 2020, successivamente ai primi due trasferimenti effettuati il 18/11/2019 e 27/01/2020;
- CONSIDERATO che, al fine di definire le azioni da porre in essere per allontanare celermente i rimanenti fusti dal sito ex Cemerad il Commissario Straordinario, con nota n. 82 del 9.03.2020, ha trasmesso all'ISIN la revisione del Piano Operativo di Intervento, elaborato con il supporto della SOGIN, al fine di introdurre la possibilità di disporre presso l'Operatore terzo autorizzato di un deposito temporaneo per accogliere i rifiuti radioattivi allontanati dal deposito ex Cemerad prima del conferimento all'impianto della Nucleco s.p.a., società controllata della Sogin S.p.A.;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha rappresentato la necessità dell'ulteriore fabbisogno economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed a tutte le altre Istituzioni competenti, con note prot. n. 95 del 24.03.2020 n. 158 del 15.06.2020 n. 189 del 07.08.2020 n. 200 del 10.09.2020 n. 204 del 15.09.2020; 216 del 25.09.2020; 243 del 22.10.2020; 246 del 23.10.2020; 291 del 1.12.2020; 58 del 19.03.2021; 62 del 22.03.2021; 120 del 02.07.2021; 138 del 13.08.2021; 165 del 27.09.2021; 187 del 24.11.2021;
- CONSIDERATO che in data 12/05/2020, con nota prot. n. 21509, la Sogin ha comunicato al Commissario Straordinario di aver espletato le procedure previste dalle normative vigenti per l'individuazione di un deposito temporaneo presso l'operatore terzo;
- CONSIDERATO che al 30.10.2020 sono state completate tutte le attività di preparazione dei viaggi per l'allontanamento dei fusti ancora presenti e che, dal 01/11/2020, per la carenza di fondi, le attività sono state interrotte e, in attesa di ricevere il finanziamento aggiuntivo, sono state svolte dal Commissario Straordinario, con il supporto della Sogin e della Nucleco, esclusivamente periodiche ispezioni finalizzate alla verifica e manutenzione dello stato del sito:
- VISTO il decreto commissariale n. 19 del 19.11.2020 di approvazione del "Piano Operativo rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici (CD 01 00023 rev.5)", adeguato alle osservazioni espresse dal Commissario Straordinario stesso ed alle prescrizioni dell'ISIN di cui alla nota n. prot. 5673 del 5.10.2020;
- VISTO l'articolo 1, comma 417 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che stabilisce che al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito dell'area ex Cemerad nel territorio del comune di Statte, in provincia di Taranto, è autorizzata la spesa di € 8.800.000 per l'anno 2022;



- CONSIDERATO la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario è stata resa attiva con determina n. 101 del Direttore Generale del Settore USSRI del MiTE in data 14.07.2022, con la quale la dott.ssa Vera Cobelli, in qualità di Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di Messa in Sicurezza e Gestione dei Rifiuti Pericolosi e Radioattivi siti nel deposito ex Cemerad del comune di Statte (TA), è stata nominata Funzionario Delegato al fine del trasferimento delle risorse stanziate, con legge di Bilancio n. 30 dicembre 2021, nr. 234, attraverso ordini di accreditamento, così come previsto
- CONSIDERATO che in forza del D.D. USSRI di nomina n. 101 del 14.07.2022 per la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario è previsto l'utilizzo dei Fondi di Bilancio del MEF pari ad € 8.800.000,00 a valere sulla Missione 18, Programma 19, Azione 3, CDR 13, CAP. 7503 PG 16;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha disposto quanto necessario per la ripresa delle attività; in particolare sono state completate con ISIN le procedure in merito alla gestione dei fusti e, in data 06.09.2022, è stata effettuata la verifica dello stato di consistenza del cantiere ex Cemerad alla presenza di delegati del Commissario Straordinario, della Sogin SpA e della Nucleco SpA;
- CONSIDERATO che avendo la società Sogin SpA segnalato criticità circa l'incenerimento all'estero dei rifiuti liquidi organici, su richiesta del Commissario Straordinario è stato organizzato un incontro presso la Sede ISIN di Roma in data 11.10.2022, al quale hanno preso parte il Direttore dell'ISIN, il Commissario Straordinario, il Commissario Sogin, il Presidente della Nucleco ed il Direttore del Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare dell'ENEA, al fine di individuare possibili soluzioni per consentire l'allontanamento dei rifiuti dal sito in parola nel breve periodo, attese le criticità locali e lo stato di notevole fatiscenza del deposito;
- CONSIDERATO che in seguito alle determinazioni scaturite dal suddetto incontro sono state definite alcune soluzioni per consentire il celere allontanamento dei rimanenti fusti dal deposito ex Cemerad e la messa in sicurezza degli stessi, discusse nell'ambito di un ulteriore incontro presso l'ISIN in data 31.01.2023, al quale hanno preso parte il Direttore dell'ISIN, il Commissario Straordinario, il Commissario Sogin, il Presidente della Nucleco ed il Direttore del Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare dell'ENEA;
- CONSIDERATO che nell'ambito del sopra richiamato incontro, è stata anche valutata la possibilità di trasferire i rimanenti fusti presenti nel deposito ex Cemerad direttamente presso il sito di Casaccia della Nucleco, all'interno di un deposito attualmente autorizzato al solo stoccaggio dei rifiuti ex Prima Categoria e precedentemente non disponibile; al riguardo, è stato concordato che la Nucleco avrebbe effettuato, relativamente al deposito in parola, la richiesta di modifica delle "Prescrizioni Generali e Tecniche" al MASE ai sensi della prescrizione 1.5 del documento ISPRA-ENEA/NUCLECO/PT/09 del proprio Nulla Osta;
- CONSIDERATO che nelle more del completamento del suddetto procedimento di autorizzazione alla modifica delle "Prescrizioni Generali e Tecniche" del deposito presso il sito di Casaccia della Nucleco, al fine di definire una programmazione delle azioni propedeutiche alla riapertura del cantiere ed alla ripresa dell'allontanamento dei rifiuti dal sito ex Cemerad è stata svolta, il 18 maggio 2023, una riunione convocata dal Commissario Straordinario alla quale hanno preso parte i rappresentati della SOGIN e della Nucleco, nell'ambito della quale è stato convenuto





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

che, nelle more del completamento della procedura di autorizzazione per l'utilizzo del deposito C60 per i rifiuti ex Cemerad da parte della Nucleco, risulta possibile, nel breve periodo, procedere al trasporto presso il sito della Nucleco di Casaccia dei rifiuti anonimi e solidi;

- **CONSIDERATO** che con nota 68 del 17.05.2023 il Commissario Straordinario ha comunicato al MASE il Piano Triennale di Spesa e ha sollecitato lo stesso per la "quadratura dei fondi";
- VISTA la nota acquisita agli atti del Commissario Straordinario al n. 73 del 19.05.2023 con la quale il Direttore dell'ISIN ha comunicato di aver ricevuto, per conoscenza, in data 19.04.2023, con prot. 2377/ISIN del 19.04.2023, l'istanza presentata dalla Nucleco al MASE ai sensi della prescrizione 1.5 del Nulla Osta Nucleco IMP/37/1 finalizzata a consentire lo stoccaggio temporaneo entro la struttura di Deposito C-60 dei rifiuti liquidi e solidi provenienti dal Sito ex Cemerad e di aver iniziato, in attesa di ricevere dal MASE la richiesta di parere ai sensi della suddetta prescrizione 1.5, una preliminare analisi;
- CONSIDERATO che il MASE-Dipartimento Energia, Direzione Generale Competitività ed Efficienza Energetica, Divisione V Monitoraggio e Controllo Decommissioning Installazioni Nucleari, con nota prot. n. 84541 del 24/05/2023 (inviata per conoscenza al Commissario Straordinario ed acquisita al prot. n. 74 del 25/05/2023), ha richiesto all'ISIN il parere di competenza in merito all'Istanza della Società Nucleco di modifica delle Prescrizioni Gestionali Tecniche Deposito C60, ai sensi della prescrizione 1.5 del nulla osta di categoria A rilasciato con D.I. 15.04.2010 (modificato con D.I. 02.12.2022 Pos. IMP/37/1), ai fini dello stoccaggio temporaneo di rifiuti liquidi e solidi provenienti dal sito ex-Cemerad;
- CONSIDERATO che in data 5.06.2023 (prot. CS n. 77) il Commissario Straordinario ha comunicato all'ISIN gli esiti dell'incontro del 18 maggio 2023, rappresentando che ad oggi risulta possibile procedere al trasporto presso il sito della Nucleco di Casaccia dei rifiuti anonimi e solidi, in quanto tale attività è conforme all'attuale Piano Operativo di Intervento approvato con decreto commissariale n. 19 del 19.11.2020 mentre il trasferimento dei rifiuti liquidi avrà inizio a completamento della sopra richiamata procedura di autorizzazione all'utilizzo per i rifiuti ex Cemerad del deposito C60; al riguardo ha richiesto all'ISIN un aggiornamento in merito alle valutazioni di competenza dell'Ispettorato;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 3584 del 14.06.2023 (acquisita agli atti del Commissario Straordinario in data 15/06/2023 al n. di prot. 81) in riscontro alla nota sopra richiamata n. prot. CS 77/2023 l'ISIN ha comunicato al Commissario Straordinario di avere in corso l'istruttoria e di essere in procinto di inviare al MASE richieste di integrazioni alla documentazione presentata da Nucleco in merito all'autorizzazione all'utilizzo per i rifiuti ex Cemerad del deposito C60, al fine di completare le valutazioni di competenza;
- CONSIDERATO che con prot. n. 3603 del 15.06.2023 (inviata per conoscenza anche al Commissario Straordinario in data 15/06/2023 al n. di prot. 81) l'ISIN ha inviato al MASE la richiesta di chiarimenti e di integrazioni, emerse dall'esame dei documenti relativi all'istanza presentata dalla Nucleco per quanto attiene all'autorizzazione all'utilizzo per i rifiuti ex Cemerad del deposito C60;
- VISTA la nota prot. n. 011421 del 13.07.2023 con la quale la Nucleco ha inviato al MASE i chiarimenti e le integrazioni richieste dall'ISIN in merito all'utilizzo per i rifiuti ex Cemerad del deposito C60;



- VISTA la nota prot. n. 39793 del 25.07.2023 (acquisita agli atti del Commissario Straordinario in pari data al n. di prot. 98) con la quale la SOGIN ha trasmesso al Commissario Straordinario l'analisi dei costi a consuntivo per il trattamento dei rifiuti ricevuti in Nucleco ed il confronto con il tariffario Servizio Integrato;
- VISTA la nota n. di prot. 100 del 26/07/2023 con la quale il Commissario Straordinario, con riferimento alla sopra richiamata nota prot. 39793/2023, nel prendere atto che i costi realmente sostenuti ed esposti nei rendiconti trimestrali sono analoghi a quelli che sarebbero stati sostenuti applicando le tariffe del Servizio Integrato, ha comunicato alla SOGIN ed alla NUCLECO, tenuto anche conto che la gestione dei rifiuti secondo i parametri del Servizio Integrato consente, sulla base della normativa vigente, di completare le attività del Commissario Straordinario all'atto del trasferimento dei rifiuti alla NUCLECO/ENEA e conseguente identificazione degli stessi, ha comunicato il proprio nulla osta alla gestione dei rifiuti secondo i parametri sopra citati;
- VISTA la nota n. di prot. 41785 del 3 agosto 2023 (acquisita agli atti del Commissario Straordinario in pari data al n. di prot. 101) con la quale la SOGIN ha trasmesso al Commissario Straordinario la bozza di Addendum all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge 241/90, sottoscritto in data 13 aprile 2017 ed i relativi allegati tecnici ed economici;
- VISTA la nota n. di prot. 45019 del 01.09.2023 (acquisita agli atti del Commissario Straordinario in pari data al n. di prot. 108 del 01.09.2023) con la quale la SOGIN, a seguito degli approfondimenti intercorsi con il Commissario Straordinario, ha trasmettono allo stesso i documenti di seguito indicati, che recepiscono le osservazioni emerse:
 - ✓ Addendum all'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 13/04/2017;
 - ✓ Allegato tecnico;
 - ✓ Allegato economico;
 - ✓ Programma temporale PTG;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 11/09/2023 di approvazione della bozza di Addendum all'Accordo di Collaborazione (ex art. 15 legge n. 241/90), per l'affidamento del Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin SpA e relativi allegati di seguito riportati:
 - ✓ Allegato Tecnico;
 - ✓ Allegato Economico;
 - ✓ Programma temporale PTG.
- CONSIDERATO che il medesimo decreto ha impegnato a favore della Sogin S.p.A. la somma totale di € 8.576.188,09, comprensivo di IVA al 10%, con le risorse stanziate dalla legge di Bilancio n. 30 dicembre 2021, nr. 234 (art.1, comma 417) pari ad € 8.800.000,00, appostate sui Fondi di Bilancio del MEF Direzione Generale USSRI a valere sulla Missione 18, Programma 19, Azione 3, CDR 13, CAP. 7503 PG 16;
- CONSIDERATO che con medesimo decreto è stata autorizzata la sottoscrizione, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, della bozza di Addendum all'Accordo di





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Collaborazione (ex art. 15 legge n. 241/90), sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin SpA e relativi allegati;

- CONSIDERATO che con nota n. 118 del 25/09/2023 il Commissario Straordinario ha trasmesso alla Sogin S.p.A. l'Addendum all'Accordo di Collaborazione sopra richiamato unitamente ai relativi allegati sottoscritti digitalmente il 25/09/2023 chiedendo la restituzione degli atti sottoscritti digitalmente anche dalla medesima Società;
- CONSIDERATO che con nota n. 124 del 3/10/2023 il Commissario Straordinario, a seguito della comunicazione dell'avvenuta firma digitale all'Addendum all'Accordo in parola da parte dell'Amministratore Delegato Sogin S.p.A., dr. Gian Luca Artizzu, il 03.10.2023, ha comunicato alla Sogin di disporre la ripresa delle attività di cantiere presso il deposito ex Cemerad per il giorno 10.10.2023;
- CONSIDERATO che con nota n. 51654 del 04.10.2023 la Sogin S.p.A. ha trasmesso al Commissario Straordinario l'Addendum all'Accordo di Collaborazione (ex art.15 Legge n. 241/90 sottoscritto in data 13 aprile 2017) e relativi allegati sottoscritti digitalmente dall'Amministratore Delegato Sogin S.p.A., dr. Gian Luca Artizzu, il 03.10.2023, confermando la disponibilità per il giorno 10.10.2023 a riaprire il cantiere;
- **CONSIDERATO** che in data 10.10.2023 sono riprese le attività di cantiere presso il deposito ex Cemerad;

TENUTO CONTO CHE:

- con il Decreto n. 07 del 01/06/2021 è stato disposto alla Sogin SpA il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2020, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 920.069,74 al netto del 20% già anticipato, come da fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 di cui € 836.427,04 quale imponibile per le attività prestate periodo Ottobre Dicembre 2020 e € 83.642,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;
- con nota prot. CS n. 101/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha trasmesso al Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, il decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021 richiedendone il pagamento;
- con nota prot. n. 30890 del 09.06.2021, acquisita nel protocollo commissariale con il n. 106/2021, il Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha ritenuto di poter disporre della sola somma di € 848.593,16 per il pagamento del decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021;
- con nota prot. CS n. 109/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha confutato quanto sostenuto dal Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, e ha chiarito che allo stato sono stati spesi euro 9.001.460,86 e residua la somma di euro 998.539,14, ben sufficiente al pagamento del decreto di liquidazione n. 7 del 01.06.2021 inviata al Commissario "Taranto", con nota prot. n. 101/2021 chiedendo nuovamente il pagamento del decreto di liquidazione n.7 del 01.06.2021;
- con successiva nota n. 33321 del 21.06.2021, acquisita nel protocollo commissariale con il n. 114/2021, il Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Martino, ha restituito il decreto di liquidazione n. 7/2021 e la documentazione ad esso allegata, per le valutazioni di competenza del Commissario Straordinario ex Cemerad;

- con successive note prot. n. 116-123-127-133/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha ribadito la legittimità della richiesta di liquidazione di cui al decreto n. 7/2021, viceversa il Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha ribadito di non avere fondi sufficienti per il pagamento del decreto *de quo*;
- con nota prot. CS n. 177 del 03/11/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad ha nuovamente richiesto al Commissario "Bonifica Taranto" di procedere al pagamento della somma di Euro 920.069,74 di cui al decreto di liquidazione n. 7 del 01.06.2021, a favore della società Sogin SpA precisando, altresì, come tale istanza non sia assolutamente *contra legem*, confermata la piena esistenza e disponibilità contabile dei 10 milioni di Euro per l'intervento in argomento. In subordine, in ossequio al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, nelle more di definire alcune evidenze contabili, il Commissario Straordinario ex Cemerad ha sottolineato come non si possa non procedere almeno al pagamento della somma di Euro 848.593,16;
- con nota prot. n. 61981 del 08.11.2021 (acquisita dal Commissario Straordinario "ex Cemerad" al protocollo n. 179 del 09/11/2021), il Commissario "Bonifica Taranto", nella figura del Prefetto dott. Demetrio Martino, ha acconsentito al pagamento della somma di Euro 848.593,16;
- con nota prot. CS n. 184 del 22/11/2021 il Commissario Straordinario ex Cemerad, al fine di redigere nuovo decreto di liquidazione di importo pari ad € 848.593,16, ha chiesto alla società Sogin SpA l'emissione di una nota di credito, di importo complessivo pari ad € 71.476,58, di cui € 64.978,71, quale anticipo dell'imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo ottobre dicembre 2020 e € 6.497,871 per IVA al 10% emessa in regime di split payment. La nota di credito, in uno con la fattura Sogin n. 178 del 18/05/2021, consentirà allo scrivente Commissario Straordinario di liquidare la citata somma di Euro 848.593,16 assentita dal Commissario "Taranto";
- con nota prot. n. 2022 SOGINCL-0002708 Cemerad acquisita al prot. C.S. n. 06 del 18/01/2022, è stata riscontrata l'impossibilità da parte della Sogin di emettere nota di credito alla Sogin S.p.a. per il decreto di liquidazione commissariale n. 7 di € 920.069,74, di cui imponibile di € 836.427,04 ed IVA, in regime di split payment di € 83.642,70, e chiede la possibilità di pagare l'importo di € 848.593,16, rinviando il saldo della fattura in un secondo momento, in ossequio alla normativa vigente, che ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 633/1972;
- il Decreto n. 01 del 23/02/2022 con il quale il Commissario Straordinario "ex Cemerad" ha liquidato la somma di € 848.593,16, di cui € 771.448,33 per imponibile e € 77.144,83 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 quale acconto sulla fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 di cui € 836.427,04 quale imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Ottobre Dicembre 2020 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni e € 83.642,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c P. IVA 05779721009 con i fondi di cui al comma 5/bis dell'art. 3 del D.L. n. 1/2015,





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

convertito con modificazioni dalla L. n. 20/2015, accreditati sulla Contabilità Speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;

VISTO, INOLTRE:

- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo Gennaio - Marzo 2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 125 del 16/07/2021 con il relativo allegato informatico, nonché della richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Gennaio - Marzo 2021 acquisita al prot. n. 203 del 22/12/2021 e del relativo riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Gennaio - Marzo 2021 trasmessa dalla Sogin, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 5 del 14/01/2022 e con nota acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 167 del 10/11/2022;
- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per i Costi indiretti anno 2020 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 130 del 04/08/2022;
- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo Aprile - Giugno 2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 180 del 12/11/2021 con il relativo allegato informatico, nonché della richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Aprile - Giugno 2021 acquisita al prot. n. 203 del 22/12/2021 e del relativo riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti alla rendicontazione Aprile - Giugno 2021 trasmessa dalla Sogin, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 05 del 14/01/2022;
- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo Luglio - Settembre 2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 41 del 17/03/2022 con il relativo allegato informatico;
- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alla rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo Ottobre - Dicembre 2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 55 del 15/04/2022 con il relativo allegato informatico;
- la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alle spese per le attività svolte per i Costi indiretti anno 2021 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario al n. 93 del 14/07/2023;
- l'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, trasmessa con nota prot. n. 4/int. del 27/11/2023, con la quale si attesta che, in attuazione all'Addendum dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni, la Sogin S.p.A. ha regolarmente svolto le prestazioni per i periodi Gennaio - Marzo 2021, Aprile - Giugno 2021, Luglio - Settembre 2021 e Ottobre - Dicembre 2021, rendicontando spese sostenute con le modalità previste - per costi del personale, spese per costi per trasferte, e affidamenti a soggetti terzi e Costi indiretti anno 2020 e Costi indiretti anno 2021 - per un importo complessivo di € 904.593,82;

11 /w



per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- RILEVATO che relativamente al Decreto n. 01 del 23/02/2022 è stata liquidata la somma di € 848.593,16, di cui € 771.448,33 per imponibile e € 77.144,83 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 quale acconto sulla fattura n. 178 del 18/05/2021 di € 920.069,74 e restano da liquidare € 71.476,58 di cui € 64.978,71 per imponibile e € 6.497,87 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72;
- RILEVATO che il Responsabile del Procedimento, ha provveduto a redigere l'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa per i periodi Gennaio Marzo 2021, Aprile Giugno 2021, Luglio Settembre 2021 e Ottobre Dicembre 2021 per un importo pari ad € 904.593,82 compresivi dei costi indiretti anno 2020 e anno 2021;
- **RILEVATO** che sulle anticipazioni pari al 20% pagate alla Sogin sull'Accordo di Collaborazione stipulato in data 13/04/2017 ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, tra il Commissario Straordinario e la Sogin restano da recuperare € 63.696,99;
- VISTA la fattura n. 261 del 28/11/2023 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 168 del 28/11/2023 di € 995.053,20 di cui € 904.593,82 per imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nei periodi Gennaio Marzo 2021, Aprile Giugno 2021, Luglio Settembre 2021 e Ottobre Dicembre 2021 per costi del personale, per costi per trasferte, e affidamenti a soggetti terzi sul totale dei Costi indiretti anno 2020 e Costi indiretti anno 2021, in attuazione all'Addendum dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni ed € 90.459,382 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c P. IVA 05779721009;
- VISTO che il saldo sulla fattura n. 178 del 18/05/2021, pari ad € 71.476,58, al netto del recupero dell'anticipazione pari ad euro € 63.696,99 pagate sull'Accordo di Collaborazione stipulato in data 13/04/2017 ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A, ammonta ad € 7.779,59;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

- 1. Di autorizzare il pagamento di € 912.373,41 a favore della Sogin S.p.A., di cui € 904.593,82 per imponibile sulla fattura n. 261 del 28/11/2023 ed € 7.779,59 a saldo sulla fattura n. 178 del 18/05/2021, pari ad € 71.476,58, al netto del recupero dell'anticipazione pari ad euro € 63.696,99 pagate sull'Accordo di Collaborazione stipulato in data 13/04/2017.
- 2. Di autorizzare il versamento mediante modello F24EP dell'I.V.A. per € 90.459,382.
- 3. Alla spesa complessiva di € 1.002.832,79 si farà fronte con le risorse stanziate dalla legge di Bilancio n. 30 dicembre 2021, nr. 234 (art.1, comma 417) pari ad € 8.800.000,00, appostate sui Fondi di Bilancio del MEF Direzione Generale USSRI a valere sulla Missione 18, Programma 19, Azione 3, CDR 13, CAP. 7503 PG 16.





per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

- 4. Di trasmettere il presente Decreto ai Dirigenti Tecnici dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo nonché al Funzionario dott. Lorenzo Ferri per gli adempimenti di conseguenza.
- 5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".
- **6.** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale www.commissariostraordinariocemerad.it.

Il Commissario Straordinario Dr.ssa Geol. Vera Gorbelli